

Verifica

Corrispondenze

di Charles Baudelaire

1-3 *La Natura... vivi*: la Natura, personificata, è un tempio e gli alberi diventano colonne che lasciano intuire misteriose parole.

3-4 *una foresta... familiari*: l'uomo attraversa questa realtà di cui fa parte («dei loro sguardi familiari»), ma di cui ha una conoscenza solo superficiale, perché misteriosa («foresta di simboli»).

5-8 *Come echi... profumi*: suoni, colori e profumi si corrispondono e confondono fra loro diventando una cosa sola, vasta come le tenebre e la luce.

10-13 *Profumi... senza fine*: i profumi rimandano all'immagine dolce di un bambino o a quella delicata di uno strumento musicale o a quella del verde di un prato, oppure a sensazioni più forti come la corruzione, il desiderio di ricchezza e trionfo, che si espandono all'infinito.

14 *benzoino*: pianta da cui si ricava un olio profumato.

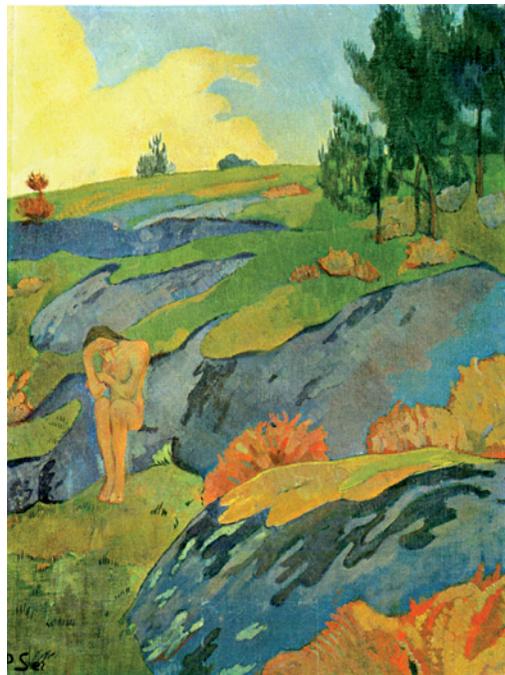
La Natura è un tempio dove incerte parole
mormorano pilastri che son vivi,
una foresta di simboli che l'uomo
attraversa nel raggio dei loro sguardi familiari.

5 Come echi che a lungo e da lontano
tendono a un'unità profonda e buia
grande come le tenebre o la luce
i suoni rispondono ai colori, i colori ai profumi.

10 Profumi freschi come la pelle d'un bambino,
vellutati come l'oboe e verdi come i prati,
altri d'una corrotta, trionfante ricchezza

che tende a propagarsi senza fine – così
l'ambra e il muschio, l'incenso e il benzoino
a commentare le dolcezze estreme dello spirito e dei sensi.

♠ (C. Baudelaire, *Poesie e prose*, a cura di G. Raboni, Mondadori, Milano 1973)



♠ Paul Serusier, *Meditazione*, ca. 1890. Milano, Galleria del Levante.

